

	COMUNE DI CASATENOVO	Numero	Data
	Provincia di Lecco	21	20/03/2015

DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

ISTITUZIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI LECCO (SUA LECCO) CON NATURA DI CENTRALE DI COMMITTENZA PER L'ESPLETAMENTO E LA GESTIONE DI GARE PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DEI COMUNI NON CAPOLUOGO: ADESIONE ED APPROVAZIONE CONVENZIONE.

Copia

L'anno **2015** addì **20** del mese di **Marzo** alle ore **20.46** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **prima** convocazione.

All'appello risultano

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
GALBIATI FILIPPO	SI	GALBUSERA AGOSTINO	SI
COMI MARTA	SI	COLOMBO GUGLIELMO	NO
CALDIROLA GAETANO	SI	VISCARDI CLAUDIO	SI
VIGANO' DANIELE	SI	BERETTA BARBARA	SI
CRIPPA FABIO	SI	RAMPIN ROSANNA	NO
PICCHI MARTA	SI	TREVISOL LOANA ELEONORA	SI
MALDINI MARINELLA	SI		
PENATI MONICA	SI		
BAIO ENRICA	SI		
SIRONI ALFIO	SI		
NANNINI SARA	SI		

Totale presenti

15

Totale assenti 2

Sono presenti gli Assessori esterni:

BRAMBILLA DARIO SI

PIROVANO GUIDO SI

Assiste il Segretario Generale Sig. SANDRO DE MARTINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **FILIPPO GALBIATI**, Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

ISTITUZIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI LECCO (SUA LECCO) CON NATURA DI CENTRALE DI COMMITTENZA PER L'ESPLETAMENTO E LA GESTIONE DI GARE PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DEI COMUNI NON CAPOLUOGO: ADESIONE ED APPROVAZIONE CONVENZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- l'art. 33, comma 1 del Codice dei Contratti, D. Lgs. 12.04.2006, n 163, stabilisce che *le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi;*
- l'art. 13 della Legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti (SUA) ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivi Decreto il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;
- il D.P.C.M. 30.06.2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie" ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;
- la Provincia di Lecco, ravvisata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, oltre che di consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali, ha da tempo manifestato l'interesse ad istituire presso la propria sede di Lecco una Stazione Unica Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136, secondo le indicazioni e le finalità individuate dal citato D.P.C.M.;
- la Provincia di Lecco, può svolgere, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice dei Contratti, le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione;
- il comma 3 bis dell'art. 33 del Codice dei Contratti, introdotto dall'art. 23, comma 4, L. 214/2011, da ultimo modificato dall'art. 9, comma 4, del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, stabilisce che *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'[articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi [della legge 7 aprile 2014, n. 56](#). In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma."*

- la predetta modifica del Codice dei contratti, ha reso obbligatorio per tutti i Comuni non capoluogo di provincia che intendano acquisire lavori, forniture e servizi, il ricorso a soggetti aggregatori, tra cui le Province che operano in qualità di stazioni uniche appaltanti ai sensi dell'art. 1, comma 88, L. 56/2014;
- in caso di inosservanza dell'obbligo di gestione aggregata è peraltro previsto che l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici non rilasci ai Comuni non capoluogo di provincia il Codice identificativo di gara (Cig), in tal modo, impedendo agli stessi la possibilità di bandire o avviare singole procedure autonome per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- ai sensi dell'[art. 23-ter, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014](#), il novellato comma 3bis si applica alle gare bandite dal 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e dal 1° luglio 2015 per i lavori, obbligatorio, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, anche per gli affidamento diretti di importo fino a € 40.000;
- per effetto dell'art. 8, comma 3-ter del D.L. n. 192 del 31/12/2014, convertito, con modifiche, nella Legge n. 27 in data 11/02/2015, il precitato termine è stato procrastinato al 1° settembre 2015;

CONSIDERATO che, quindi, alla luce di quanto esposto, il precitato obbligo di gestione centralizzata da parte dei Comuni non capoluogo può dunque essere assolto assegnando alle Province le funzioni di Stazione Unica Appaltante;

RILEVATO che con tale strumento è possibile perseguire alcuni importanti risultati quali, ad esempio:

- una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa;
- la disponibilità di una struttura altamente qualificata che consente adeguata professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure
- un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;
- la costituzione di un'unica centrale di committenza e degli appalti è l'espressione di una moderna funzione di *governance* nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;

EVIDENZIATO che con nota in data 3 dicembre 2014 – prot. n. 60657 è stata effettuata dalla Provincia di Lecco un'indagine presso i Comuni al fine di valutare il loro interesse alla costituzione di una Stazione Unica Appaltante presso la suddetta Provincia di Lecco ;

DATO ATTO che questo Comune, unitamente a quelli del circondario Casatese, ha espresso interesse e disponibilità per tale proposta;

VISTO che la Provincia di Lecco ha formalmente istituito la SUA ed ha approvato la relativa convenzione di disciplina della conseguente attività giusta Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 in data 04/02/2015;

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, Dr. Filippo Galbiati nonché gli interventi dei Consiglieri Comunali: Viscardi Claudio, Trevisol Loana, Maldini Marinella e del Segretario Comunale, Dr. Sandro De Martino e che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché dell'art. 58, 5° comma, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale non vengono qui materialmente riportati in quanto ai sensi della normativa medesima sono ricompresi nel documento costituito dalla registrazione audio-digitale della seduta;

RICHIAMATO l'allegata bozza di convenzione, nel quale vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del nuovo servizio proposto che sarà incardinato nell'ambito del Settore Appalti, Contratti, Espropriazioni, CST della Provincia di Lecco;

VISTO l'art.1 comma 88 della Legge 56 del 7 aprile 2014, in materia di disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni che testualmente prevede che *“la provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”*, mentre l'art. 19, comma 1, lett. l) del D. Lgs. 267/2000 annovera tra le funzioni delle Province quella di *“raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”*;

PRESO ATTO che del presente argomento è stata informata la Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 12.03.2015;

VALUTATO opportuno e necessario procedere in merito;

VISTA la Legge n. 56/2014 ed il D.L.vo n. 267/2000 e s. m. ed i.;

VISTO il vigente Statuto comunale;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ex art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 e s. m. ed i.;

CON voti n. 14 favorevoli e n. 1 contrario (Loana Trevisol – Movimento Cinque Stelle), espressi per alzata di mano, essendo n. 15 i Consiglieri presenti e votanti e nessuno astenuto

DELIBERA

- 1) Di aderire, per i motivi esposti in premessa, alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lecco (SUA Lecco) con natura di centrale di committenza per l'espletamento e la gestione di gare per lavori, servizi e forniture dei Comuni non capoluogo;
- 2) Di approvare l'allegato schema di convenzione, costituito da n. 21 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplinante le modalità di espletamento del servizio *de quo*;
- 3) Di dare atto che il costo a carico di questo Ente è composto da due quote: una fissa, pari ad € 2.000,000 annui, rapportata alla dimensione demografica dell'Ente, ed una seconda, di natura variabile, calcolata con riferimento all'importo posto a base d'appalto;

- 4) Di impegnarsi, in funzione dell'attività programmatica di questo Comune per l'appalto di beni, servizi e lavori, a stanziare le idonee somme nel redigendo bilancio assegnandole ai Settori di competenza;
- 5) Di autorizzare il Sindaco, in qualità di rappresentante legale del Comune, alla sottoscrizione della Convenzione in esame.

Con separata ed ulteriore votazione, resa nei modi e forme di legge, dal seguente esito

CON voti n. 14 favorevoli e n. 1 contrario (Loana Trevisol – Movimento Cinque Stelle), espressi per alzata di mano, essendo n. 15 i Consiglieri presenti e votanti e nessuno astenuto

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CASATENOVO
Provincia di Lecco

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DEL C.C. N. 21

DEL 20/03/2015

Visto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 49 - 2° comma - del T.U. D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Casatenovo, lì 12.03.2015

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Dott. Sandro De Martino

Visto, si esprime parere favorevole di regolarità contabile in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del T.U. D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Casatenovo, lì 12.03.2015

LA RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to **PAOLA SALA**

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL PRESIDENTE
f.to **GALBIATI FILIPPO**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **SANDRO DE MARTINO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Casatenovo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to SANDRO DE MARTINO

N. _____ Reg. Pubblicazioni

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Casatenovo, li _____

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
ROBERTA CESANA

ESTREMI di ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
- è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Casatenovo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to SANDRO DE MARTINO